

Bollettino N. 27 – 11 marzo 2024
Redazione: Ivonne Forno, Patty Rigatti,
Patrizia Gentil, Elisabetta Toller

Lunedì 11 marzo 2024 ore 19.30
Conviviale - Grand Hotel Trento
"Minacce digitali: strategie di
cibersicurezza per adulti" - incontro
con Mauro Berti già Ispettore della
Polizia di Stato, Responsabile Ufficio
Indagini Pedofilia della Polizia Postale e
delle Telecomunicazioni di Trento

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Lunedì 18 marzo 2024 dalle ore 18.00
Museo Diocesano di Trento
Visita riservata alla mostra "Orantis Imago.
Opere del Novecento nelle collezioni del
Museo", apericena e concerto di musica jazz
nella sala degli arazzi

Lunedì 25 marzo 2024 ore 12.30
Conviviale a pranzo
Ristorante Borgo Nuovo, Piazza Garzetti Trento
"Restituire senso alla propria vita"
incontro con Maurizio Folgheraiter,
Associazione Amici di S. Patrignano Lavis

Lunedì 1° aprile 2024 – NO ROTARY

Sommario

Minacce digitali: strategie di cibersicurezza per adulti	1
Iniziative del Club da segnalare	4
Comunicazioni dal Distretto	8
Altre iniziative/inviti da segnalare	10
Prossimi appuntamenti RC Trento	11
Rotary dal Web	11



PUBBLICAZIONE DI INFORMAZIONE ROTARIANA E CULTURALE RISERVATA AI SOCI



Consiglio Direttivo AR 2023-2024

Presidente:	Ivonne Forno
VicePresidente:	Patrizia Gentil
Presidente Eletto:	Fabio Bernardi
Past President:	Alessandro Passardi
Segretario:	Patty Rigatti
Segretario Op.:	Fabio Bernardi
Prefetto:	Sebastiano Sessa
Tesoriere:	Roberto Manera

Consiglieri:

- Tommaso Corradini
- Claudia Eccher
- Massimo Fedrizzi
- Patrizia Gentil
- Disma Pizzini
- Andrea Pozzatti
- Patrizia Visconti

Auguri di compleanno a:

Fabrizio Gambarotta: 17 marzo

Claudio Eccher: 24 marzo

Partecipazione alla conviviale da parte dei Soci

Angelini G., Benassi L., Bernardi F., Calovini Sartori G., Carli A., Codroico R., Conci G., Dalsasso A., de Abbondi M., Dusini W., Fattinger A., Forno I., Frattari A., Gambarotta F., Lunelli M., Magagnotti P., Manera R., Niccolini R., Passardi A., Pifferi A., Pozzatti A., Radice A., Rigotti F., Salvetti L., Sampaolesi R., Sartori M., Sartori R., Sessa S., Visconti P..

Ospiti dei soci

Benassi L., Calovini Sartori G., Forno I., Radice A., Sartori R..

Soci di altri Club

Daniele Di Lucrezia, Rotaract Trento

Giulia Rossetti Rotaract Trento

Mario Francesconi RC Bolzano

Ospiti del Club

Mauro Berti - già Ispettore della Polizia di Stato, Responsabile Ufficio Indagini Pedofilia della Polizia Postale e delle Telecomunicazioni di Trento

Percentuale presenze alla conviviale: 37%

Minacce digitali: strategie di cibersecurity per adulti

La Presidente del Club Ivonne Forno, dopo il tocco di campana e gli inni, ringrazia i numerosi soci presenti alla conviviale.

Da quindi il benvenuto al relatore **Mauro Berti**, già Ispettore della Polizia di Stato. Responsabile per oltre vent'anni dell'Ufficio Indagini Pedofilia del Compartimento Polizia Postale e delle Comunicazioni di Trento.

Berti, continua la Presidente, è anche scrittore e formatore esperto sulle tematiche dei pericoli di internet, docente di Cyber Crime al Corso di Laurea in Psicologia clinico-giuridica e al Master Universitario in Criminologia all'Istituto Universitario IUSVE di Venezia e Verona, docente di Informatica Investigativa e Cyber Crimes alla SSML CIELS di Padova e Brescia.



Seguono una serie di informazioni circa le prossime conviviali e si dà avvio alla cena.

Come di consueto, dopo la frutta e il caffè, la Presidente dà avvio alla relazione.

Riportiamo in maniera integrale il testo che Mauro Berti ha messo a disposizione del Club, anche a beneficio dei soci non presenti alla conviviale. Lo stesso riassume la portata del suo intervento.

“**Minacce Digitali: Strategie di Cibersecurity per Adulti**” Il termine *Cybersecurity*, diverso da quello presente nel titolo di questa relazione, è particolarmente inflazionato, a volte a sproposito, ed è più indirizzato, a ben vedere, a descrivere scenari collegati alla sicurezza delle informazioni e dell'informatica.

Per essere ancora più precisi, la Cybersecurity tutela i “dati” una volta che questi sono entrati nel cyberspazio e, come è facile comprendere, ciò riguarda maggiormente società e aziende di internet; solo in modo secondario si rivolge al semplice utente che quotidianamente usa i servizi della rete. È questo l’ambito dove scendono in campo super informatici che agiscono sapientemente su complessi protocolli telematici e che poi spiegano, a tutti noi, quanto stanno facendo per diminuire i fattori di rischio, solitamente con parole e terminologie a volte incomprensibili ai più.

Ho la convinzione, invece, che per parlare di sicurezza agli ordinari cittadini di internet che ne utilizzano quotidianamente programmi e App per le più disparate e personali esigenze (la così detta clientela “retail”), occorra utilizzare un linguaggio semplice e comprensibile per tutti, in grado di fissare nelle menti alcuni chiari punti basilari che, se ben recepiti, contribuiscano ad alzare immediatamente il nostro livello di sicurezza.



È fondamentale comprendere che **la sicurezza in rete non viene garantita dalle Forze dell’Ordine**, e lo dico a ragion veduta dopo aver lavorato in

quest’ambito per oltre quarant’anni; purtroppo, ma è comprensibile, le notizie di reato vengono assunte dalle Polizie dopo che i fatti sono già accaduti. Da qui partono le indagini che spesso, quando i delitti vengono messi in atto da soggetti non presenti sul territorio italiano (e ciò accade di sovente), difficilmente vengono identificati in virtù del principio di territorialità della legge italiana (vedasi anche principio di ubiquità e d.lgs 196/2003 che in parte aiutano l’azione penale).

Quindi non se ne esce: **la sicurezza in rete è un fattore personale collegato rigorosamente alla preparazione e alle competenze che i singoli internauti acquisiscono nel tempo.** È dunque necessario alzare “l’astina” della cultura nell’utilizzo di questi complessi strumenti che permettono di fare cose favolose ma che contemporaneamente ci pongono davanti, davvero, enormi rischi. Che io sia un giovane, con il cyberbullismo e gli adescamenti, che sia un giovane adulto, che impatta con ciò che scrivo e posto in internet senza pensare o riflettere (la rete tende a togliere gli spazi della riflessione velocizzando il tutto), che sia un adulto che si improvvisa in questi spazi “virtuali” a fare investimenti finanziari o che sia una persona della terza età che cade in tranelli e truffe come, ad esempio, quelle sentimentali, la “stella polare” è, e rimane, **il connubio tra la formazione personale e la cultura** che possono essere acquisite in varie forme e **che ci possono mettere al riparo da numerosi pasticci** che la rete propone ogni giorno.

È necessario acquisire la consapevolezza che l’avvento della rete ha portato tutti noi (anche in chi non la usa) ad avere una **“identità digitale” in grado di “raccontare” a tutto il mondo chi siamo e che cosa facciamo.** Una serie di “dati” che ci riguardano, inseriti in internet da noi stessi o da altri, a volte a sproposito, che possono essere rinvenuti ed esaminati mediante i motori di ricerca e che raccontano agli altri qualcosa di noi.

Tra questi dati, che possono essere più o meno opportunamente decontestualizzati, vi sono anche, sorprendentemente, le parole che noi affidiamo alla rete. Sul piano di realtà ciò che



diciamo verbalmente ha, solitamente, poco valore (vedasi le affermazioni espresse dai politici spesso incoerenti con le precedenti), e infatti tra i dati identificativi e sensibili elencati nel d.lgs 196/2003 o nel GDPR 2018 (UE 2016/679) questo elemento non trova posto. **In rete invece, dove nulla può essere cancellato** (per molteplici ragioni) **le parole scritte riescono a descrivere le persone**. In modo corretto? Assolutamente no!



Ma se ci facciamo un'idea di un soggetto parlandoci assieme e poi in rete, da come si esprime, vediamo delinearsi un quadro diverso, saremmo tutti portati a ritenere vetriera e autentica l'immagine presentata dalla rete. Gli algoritmi, presenti in tutti i servizi proposti in internet, che funzionano tenendo in considerazione le preferenze manifestate con i "click" e le query del passato, hanno la capacità di riprodurre un mondo (dell'informazione, dei contatti, delle amicizie, delle notizie, ecc.) perfettamente affine con quello da noi preferito.

Nascono le Echo Chambers, o camere dell'eco, che sono in grado di far visualizzare, prevalentemente, contenuti coerenti con le proprie visioni, linee di pensiero e opinioni, e che invitano ad avere interazioni limitate con coloro che hanno le nostre stesse convinzioni. Ciò aumenta la **polarizzazione delle idee** e i risultati sono ben visibili nel quotidiano vissuto.

Un ulteriore elemento collegato alla sicurezza riguarda certamente l'attivazione, in tutti i "servizi" che utilizziamo, dell'**autenticazione a due fattori**, che non è infallibile, ma **resta al momento la miglior difesa che abbiamo contro gli hacker**.

Per aprire una finestra sul tema truffe bisogna prima comprendere la differenza tra la frode informatica e una vera e propria truffa. La prima, denominata anche computer crime, la troviamo quando il criminale prende di mira il "sistema informatico" e sfrutta le tecnologie per ottenere servizi gratuiti o clonare account degli utilizzatori dei servizi. Ad esempio: un soggetto viola abusivamente un sistema informatico bancario ed effettua il trasferimento di fondi in modo illecito utilizzando una carta di credito contraffatta o un codice di accesso rubato per garantirsi un ingiusto profitto; può anche accadere che il cyber criminale si serva di malware, celati nelle eMail, per accedere furtivamente e di nascosto a PC o smartphone di privati cittadini o per bloccare l'uso dei computer di una società (pubblica o privata) tramite l'utilizzo di programmi ransomware. Infine, ma non meno importante per il cittadino comune, dobbiamo ricordare che il principe De Curtis (Totò), in grado di vendere la fontana di Trevi e proposto nel film Totòtruffa 62 del 1961, si è moltiplicato a dismisura in rete, e questa amplificazione è stata incoraggiata dal fatto che gli schermi consentono le "relazioni a distanza". Si tratta di cyber criminali che sono in grado di raggiungere in ogni luogo utenti della rete poco addestrati e che sovente cadono in trabocchetti basati sullo studio del comportamento delle persone finalizzato a carpirne informazioni confidenziali (social engineering o ingegneria sociale)".

Al termine della relazione la Presidente apre come sempre alle domande e commenti da parte dei soci.

Segue un interessante dibattito nel corso del quale alcuni raccontano "disavventure" in cui sono incappati, altri chiedono maggiori informazioni sulla tutela dei dati e sulle previsioni della normativa.

Ancora una volta emergono dal confronto i temi della “consapevolezza”, della “conoscenza”, del “dare il giusto peso alle cose”, della “solitudine”, del “rapporto genitori-figli”, dei “suicidi giovanili”, della “sicurezza”

Si starebbe ore ad interagire con Mauro Berti. Dalle sue parole, dal modo in cui si pone verso chi lo ascolta, motivazione, spirito di servizio e restituzione, convinzione e grande disponibilità.

La Presidente ringrazia ancora una volta Mauro Berti per l'interessante relazione e, come di consueto, prima di chiudere la serata gli dona la “Formella dell'annata” realizzata dalla Cooperativa impronte di Rovereto.



La conviviale si chiude con il tocco di campana da parte della Presidente.

Iniziative del Club da segnalare

Progetto Basket inclusivo

DOVE OSANO LE AQUILE - WHERE EAGLES DARE

A cura del nostro socio, Responsabile del Progetto, Antonio Angelini

Il progetto “Dove osano le aquile - Where eagles dare” è stato promosso e finanziato nel 2019 dagli 8 Rotary Club del Trentino e organizzato da Fondazione Aquila per lo Sport Trentino per promuovere il **basket inclusivo**, mettendo in relazione le diverse realtà che sul nostro territorio hanno sviluppato questa particolare attività. La pandemia ha bloccato lo sviluppo del progetto tra il 2020 e il 2022, ma il supporto del Rotary in questi anni ha permesso a dette realtà di mantenere viva l'attenzione verso il **basket inclusivo che coinvolge decine di ragazzi e anche adulti con le loro famiglie, le quali trovano benessere non solo fisico ma soprattutto psicologico nella pratica di tale attività sportiva.**

Ad esempio, dopo gli anni faticosi del Covid, nella stagione in corso sono state fondate due nuove squadre di basket inclusivo, che trovano nel progetto “Dove osano le aquile - Where eagles dare” una vera e propria famiglia con cui costruire un percorso.

Nell'anno rotariano 2022-2023 (Presidente Alessandro Passardi) hanno partecipato al progetto (con il contributo del Distretto) le seguenti squadre:

- “Everybody needs some basket”, organizzata da Aquila Basket Trento in collaborazione con ANFFAS Trentino, Centro Trentino di Solidarietà e Villa Sant'Ignazio);
- “In-super-abili”, organizzata da Giudicarie Basket in collaborazione con Coop. Sociale Incontra di Breguzzo e Comunità Handicap di Tione;
- “Gli StrABILlanti”, organizzata da Polisportiva Oltrefersina in collaborazione con Basket Pergine e Cooperativa Sociale CS4 di Pergine;
- “PortAperte Basketball”, organizzata dal Basketball Team di Feltre.

Nell'anno rotariano 2023-2024, quindi quello in corso con Presidente Ivonne Forno, il nostro Club ha partecipato nuovamente al progetto come

Club capofila, per la cui realizzazione abbiamo nuovamente ottenuto il contributo del Distretto 2060. Queste le squadre:

- “Everybody needs some basket”, organizzata da Aquila Basket Trento in collaborazione con ANFFAS Trentino, Centro Trentino di Solidarietà e Villa Sant’Ignazio);
- “In-super-abili”, organizzata da Giudicarie Basket in collaborazione con Coop. Sociale Incontra di Breguzzo e Comunità Handicap di Tione;
- “Gli StrABILIanti”, organizzata da Polisportiva Oltrefersina in collaborazione con Basket Pergine e Cooperativa Sociale CS4 di Pergine;
- “JBR Team”, organizzata da Junior Basket Rovereto;
- “InVirtus”, organizzata da Virtus Alto Garda in collaborazione con Associazione Prisma.

L’intervento dei RC di Trento, Valsugana, Madonna di Campiglio, Rovereto e Riva del Garda (cioè quelli territorialmente interessati) consentirà il raggiungimento dei due obiettivi che il progetto si pone, e cioè:

1. sostenere le attività dei singoli gruppi, mediante la fornitura di palloni, completini e t-shirt (o altro materiale a seconda delle esigenze delle squadre);
2. favorire il confronto tra le diverse realtà, mediante l’organizzazione di alcuni tornei tra tutte e cinque le squadre (con attività di coordinamento, piano comunicazione, spese organizzative di palestra e rinfresco) e la partecipazione degli atleti e dei loro famigliari ad una partita di serie A di Aquila Basket Trento.

Tali tornei garantiscono a tutti i partecipanti occasioni di confronto e di valorizzazione delle proprie attività, trascorrendo un pomeriggio di condivisione e di divertimento; in considerazione dei diversi livelli di conoscenza del gioco del basket, le attività sportive sono progettate e strutturate in modo tale che tutti vi possano partecipare attivamente.

Il progetto è partito lo scorso autunno con la seguente programmazione:

ottobre 2023: contatti con le realtà sportive di basket inclusivo attive negli anni precedenti, per programmazione attività; contatti con le realtà

che stavano avviando la loro prima stagione di basket inclusivo;

novembre 2023: ripresa degli allenamenti e organizzazione del primo torneo;

dicembre 2023: il 3 dicembre si è disputato il primo torneo stagionale tra le cinque squadre presso la palestra “Navarini” di Ravina di Trento, con la partecipazione di quasi 100 persone



Al termine del torneo e delle premiazioni vi è stato un rinfresco e poi tutti hanno assistito alla gara del campionato di serie A tra Dolomiti Energia Trentino e Reyer Venezia (trovate maggiori info al seguente link [Che spettacolo il basket inclusivo! \(aquilabasket.it\)](https://www.aquilabasket.it))

gennaio e febbraio 2024: è proseguito il coordinamento delle attività delle cinque squadre;

marzo 2024: il 23 marzo si svolgerà un altro torneo tra le cinque squadre trentine, alle quali si aggiungerà la squadra del “PortAperte Basketball” di Feltre che faceva parte del progetto dell’anno scorso;



tutti i partecipanti riceveranno una nuova t-shirt dedicata al progetto.



Il torneo inizierà alle ore 15.00 presso la palestra “Navarini” di Ravina di Trento e terminerà verso le ore 18.00. Verrà realizzato un video e dopo le premiazioni i partecipanti con i famigliari ceneranno tutti insieme prima di andare al PalaTrento per assistere alla gara del campionato di serie A tra Dolomiti Energia Trentino e Sassari. da aprile a giugno 2024: sulla base delle programmazioni delle singole squadre si valuterà se organizzare un’attività a fine stagione.

SIETE TUTTI INVITATI IL 23 MARZO ALLE 15.00 A RAVINA

Patrocinio del nostro Club all’impresa di Alessandro Colombo il 6/7 aprile 2024 monte di Mezzocorona

Il nostro Club partecipa con il patrocinio gratuito alla sfida che **Alessandro Colombo** ha deciso di lanciare “a sé stesso” con l’obiettivo di raggiungere il primato mondiale di arrivare sul “tetto del mondo” con le proprie gambe!

La storia personale di Alessandro (il video su youtube vi darà modo di conoscerla) sembra tratta da un film e in un’annata rotariana il cui motto è “Creiamo speranza nel mondo – pace e benessere mentale”, è la storia “perfetta” da raccontare

[Alessandro Colombo: Tagliato per Vivere \(youtube.com\)](https://www.youtube.com)

Tutto è vissuto al 200%. Dal suo percorso personale non si può che trarre ispirazione per la tenacia, la forza di volontà, la caparbietà,



Di seguito le parole della nostra Presidente: *“L’incontro con Alessandro è stato del tutto casuale; più parlava più sentivo di conoscerlo, più mi riconoscevo nelle sue parole. Immediata è stata la necessità di presentarmi, di raccontargli la mia storia, di parlargli del Rotary Club e di chiedergli di poter partecipare come special guest all’evento conclusivo del concorso #Thinksafe (che si terrà il 16 maggio p.v. a Rovereto, v. seguito di questo Bollettino) che anche il nostro Club sostiene in questa annata insieme ad altri Club. Detto, fatto! Fantastico!!”*

Alessandro in un suo recente post ha scritto: *“Si fa serrato il conto alla rovescia per questo obiettivo per me così ambizioso e importante. A meno di due anni dall'amputazione sono quasi pronto per tentare un #everestingchallenge. Per chi non sapesse di cosa si tratta consiste nel ripetere una salita N volte finché il dislivello*

verticale coperto arrivi a 8848 mt ovvero la cima del tetto del mondo.

Io tenterò di realizzarlo sul sentiero 500 del monte di Mezzocorona nel tempo massimo di 24h con partenza alle ore 11.00 di sabato 6 aprile e conclusione alla stessa ora di domenica 7 (lunedì si lavora).

L'evento sarà la dimostrazione dell'efficacia della tecnica chirurgica utilizzata dal dott. Alexander Gardetto [...] e dei benefici portati dal dispositivo di feedback sensoriale [...].

L'altro motivo non meno importante è diffondere un messaggio di #antifragilità per il quale avere meno non significa necessariamente valere meno o avere meno possibilità nella vita.

È un messaggio che da sempre porto nelle aziende in cui lavoro e nei miei percorsi di coaching/counseling e che ho sempre cercato di dimostrare con l'esempio.

L'amputazione mi ha solamente dato un motivo in più per continuare a dimostrarlo.

Non sarà facile, ho paura di fallire (come molti imprenditori), di stare male (come molti atleti), di deludere (come molte persone), ma ho fatto tutto il possibile per fare bene.

Non ho fatto tutto, ma tutto il possibile e questo mi fa avere fiducia in me stesso e in tutte le realtà che mi stanno sostenendo: oltre venti partner fra aziende, enti, un gruppo bancario, li trovate tutti in locandina proprio al mio fianco come lo sono stati in tutto questo tempo di preparazione.

Fra poche settimane toccherà a me. Siete tutti invitati! Ci sarete? Vi aspetto #staytuned"

Premio #Thinksafe – influencer della sicurezza – seconda edizione – 16 maggio 2024 ore 9.30 Progetto Manifattura Rovereto

Con molto entusiasmo il nostro Club ha aderito da quest'anno al service che vede nel RC Rovereto Vallagarina il Club capofila.

Secondo le più recenti statistiche oltre l'**80% degli infortuni sul lavoro sono dovuti al comportamento dei lavoratori** (distrazioni, mancato utilizzo DPI, mancato rispetto delle procedure di sicurezza) e quindi, in definitiva, al non "pensare (e agire) in sicurezza". Il tema della sicurezza è un tema ampio che è possibile declinare in tantissimi modi. **Attraverso questo concorso di idee** i Rotary Club aderenti ed il Rotaract Rovereto-Riva del Garda intendono **stimolare negli studenti la promozione del "Thinksafe" nella scuola e nei luoghi di lavoro dove, tra qualche anno, saranno protagonisti.**

Il concorso è riservato agli studenti delle scuole superiori secondarie di tutta la Provincia e si propone di creare una **riflessione attiva e di maggior consapevolezza sul tema della sicurezza sul lavoro** attraverso l'elaborazione di nuove idee, #think produzioni e progetti. Il concorso ha lo scopo di avvicinare i giovani alla tematica della sicurezza nei luoghi di lavoro tramite lo **sviluppo di progetti creativi e innovativi in grado di evidenziare l'importanza del "Pensare in sicurezza"**.



Il gruppo di lavoro che sta portando avanti l'organizzazione di questa iniziativa è veramente motivato e "carico". Il service ha ricevuto anche il finanziamento del Distretto 2060. Le scuole si stanno man mano informando (anche grazie

all'intervento attivo di tanti soci coinvolti), alcune si sono già candidate con i loro progetti.

C'è ancora tempo per candidarsi quindi #passaparola!!

Per info in merito potete contattare la Presidente o Gianmarco Casagrande in quanto Presidente della Commissione Giovani.



REMINDER

SERVICE RITIRI SOCIALI CON A.M.A.

1° incontro informativo gratuito aperto al pubblico sul fenomeno hikikomori
Sala conferenze Fondazione Caritro, Via Calepina, 1 Trento - lunedì 25 marzo 2024 ore 20.00

Pubblichiamo ancora una volta su questo Bollettino la locandina del primo incontro informativo pubblico con il link per l'iscrizione.

<https://www.automutuoaiuto.it/25marzo/>

Vi invitiamo ad iscrivervi/far iscrivere le persone interessate in tempi rapidi anche per dare modo ad AMA di monitorare l'andamento delle prenotazioni, tenendo conto della capienza massima della sala.



RITIRI SOCIALI

INCONTRO INFORMATIVO GRATUITO SUL FENOMENO HIKIKOMORI

LUNEDÌ
25/03/2024
ORE 20:00

Sala Conferenze di Trento
della Fondazione Caritro (Via
Calepina, 1 - Trento)

Con Giulia Tomasi,
psicoterapeuta
Francesca Merz, giornalista

Iscrizioni su
www.automutuoaiuto.it
/25marzo





Rotary
Club Trento
Club Trentino Nord
Club Valsugana
Club Riva Del Garda
Club Rovereto
Club Rovereto Vallagarina
Club Fiemme-Fassa
e-Club 2060



Rotaract Club Trento
Rotaract Club Rovereto-Riva
Inner Wheel Club Trento
Inner Wheel Club Trento Castello

Comunicazioni dal Distretto

Torneo di Golf "Coppa del Governatore" - Golf Club Padova a Valsanzibio, 14 aprile 2024

Ritorna il tradizionale Torneo Golfistico **Distrettuale** presso il **Golf Club Padova a Valsanzibio**, di cui ricorre il 60° anno dalla fondazione.

Tutti i golfisti sono invitati il 14 aprile 2024 per l'ambita **"Coppa del Governatore Distretto 2060"** in abbinata al circuito nazionale delle gare "Amazing Thailand - Thai Airways" che si concluderà con la finale nazionale al Golf Club di Albarella.

L'iniziativa è patrocinata dai cinque Club della città di Padova, con il Club di Camposampiero, ed è frutto del grande impegno di Mario Ciolfi, Delegato della Fellowship IGFR Rotariani Golfisti del Distretto 2060, con il coordinamento di Gianluca Leonardi, Assistente del Governatore,

che donerà la Coppa in memoria del padre Orazio, rotariano e golfista.

In linea con lo spirito rotariano che contraddistingue la gara, **parte del ricavato sarà devoluto alla Rotary Foundation per la causa "End Polio Now" e a sostegno del Service del Centenario**, con la donazione di un acero rosso che verrà messo a dimora in un punto evocativo del percorso del Golf Club Padova.

I vincitori saranno premiati da Anna Favero, Governatore Distretto 2060.

L'integrazione tra i club Rotary ed i Club Rotaract, sancita dal Consiglio di Legislazione del 2019, ha dato rilevanza ai club rotariani giovanili, riconoscendoli come forza trainante della nostra associazione.

Anche il nostro Club tiene moltissimo al rapporto con il Rotaract Club Trento!

Con piacere pubblichiamo quindi la nota a quattro mani di **Anna Favero e Christian Gaole**.



Mestre, 13 marzo 2024

Care Socie, Cari Soci,

Il Rotaract delle emozioni, del service.

Riflessioni di un Governatore e un RD in occasione della settimana del Rotaract.

Il Rotaract è nato nel 1968 come risposta alle esigenze dei giovani desiderosi di contribuire positivamente alle loro comunità. Attraverso il tempo, ha intrecciato storie di passione, impegno e solidarietà. Gli incontri settimanali sono diventati rituali di connessione, dove il cuore pulsante dell'organizzazione è stato alimentato dall'entusiasmo di giovani leader.

Le emozioni si sono intrecciate con la dedizione, quando i rotaractiani hanno affrontato sfide sociali, promuovendo cambiamenti significativi. Nel corso degli anni, la storia del Rotaract si è tessuta con momenti toccanti di solidarietà, dalle campagne di raccolta fondi per cause umanitarie alle iniziative locali che hanno creato speranza.

L'entusiasmo contagioso dei membri ha creato legami profondi, superando confini e culture. I progetti internazionali hanno dato vita a un mosaico emozionante di cooperazione globale, trasformando il Rotaract in una comunità globale di cambiamento positivo.

Nel corso degli anni, le conferenze annuali sono diventate palcoscenici di ispirazione, dove il battito del Rotaract ha risuonato nelle storie di successo, nella resilienza e nella passione condivisa. Le emozioni scaturite da queste esperienze hanno alimentato un impegno continuo nella creazione di un impatto duraturo.

Le sfide hanno costellato il percorso del Rotaract, ma ogni battuta di arresto ha rafforzato la determinazione nell'affrontarle. Attraverso alti e bassi, la storia di questa realtà giovanile del Rotary è stata intessuta con il filo dorato dell'amicizia e del "service above self".

In ogni abbraccio solidale, in ogni sorriso condiviso, si riflette la storia del Rotaract, un racconto emotivo che continua a evolversi, spingendo i confini della compassione e dell'azione positiva.

In questa settimana speciale, dedicata al Rotaract, si amplificano le emozioni che definiscono la storia di questa straordinaria organizzazione. Mentre festeggiamo il passato, celebriamo anche il presente, con gli sforzi congiunti di rotaractiani provenienti da ogni angolo del mondo che contribuiscono a rendere la nostra comunità globale ancora più forte.

Le storie di impegno e altruismo, nate negli incontri settimanali e nei progetti umanitari, brillano con un fulgore particolare in questa settimana di riflessione e celebrazione. È un momento in cui l'entusiasmo per il "service above self" si intensifica, creando un'atmosfera carica di gratitudine e speranza.

Oltre alle sfide superate e ai successi condivisi, questa settimana diventa un capitolo vibrante nella storia del Rotaract. Le emozioni condivise durante gli eventi celebrativi e le iniziative speciali aggiungono un tocco di festa alla narrazione continua di servizio e amicizia.

In ogni abbraccio e brindisi, si avverte la forza della connessione rotaractiana che unisce cuori e menti per un obiettivo comune: fare la differenza nel mondo. Questa settimana speciale è un richiamo all'essenza del Rotaract, un invito a rafforzare i legami, a celebrare i successi e a guardare al futuro con la stessa passione che ha caratterizzato la sua storia finora.

In un tutt'uno con il Rotary, ci cui i rotaractiani oramai sono parte integrante e cuore pulsante di bellezza giovanile e di entusiasmo.

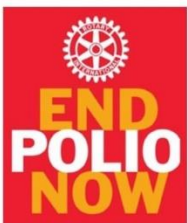
Anna Favero
Governatore
a.r. 2023/2024
Distretto Rotary 2060



Christian Gaole
Rappresentante Distrettuale
a.r. 2023/2024
Distretto Rotaract 2060



Rotary Club: Padova, Padova Est, Padova Nord, Padova Euganea, Padova Contarini, Camposampiero



DOMENICA 14 APRILE
AMAZING THAILAND
& THAI AIRWAYS
GOLF CUP & THAI
COPPA DEL GOVERNATORE
DISTRETTO ROTARY 2060
MEMORIAL ORAZIO LEONARDI

18 BUCHE STABLEFORD
PREMI: 1° LORDO, 1° 2° 3° NETTO, 1° SENIOR, 1° LADY
Finale Nazionale al Golf Club Albarella il 29 settembre
CATEGORIA UNICA ROTARIANI IGFR



Settimana Mondiale Rotaract 2024

Dall'11 al 17 marzo si celebra la Settimana Mondiale Rotaract, per ricordare la fondazione del primo Club Rotaract a North Charlotte, nella Carolina del Nord il 13 marzo 1968.

In Italia la realtà dei club Rotaract è particolarmente virtuosa, con oltre 7.000 soci ed oltre 400 club sparsi nei 14 Distretti.



Prossimi appuntamenti RC Trento

Lunedì 18 marzo 2024 a partire dalle ore 18.00

Serata riservata al Museo Diocesano di Trento

Visita riservata alla mostra “Orantis Imago. Opere del Novecento nelle collezioni del Museo”, apericena e concerto di musica Jazz nella Sala degli arazzi

Lunedì 25 marzo 2024 ore 12.30

Conviviale a pranzo - Ristorante Borgo Nuovo, Piazza Garzetti Trento

“Restituire senso alla propria vita” - incontro con Maurizio Folgheraiter, Associazione Amici di S. Patignano Lavis

Lunedì 1° aprile 2024 – NO ROTARY

Lunedì 8 aprile 2024 ore 19.30

Conviviale INTERCLUB – Grand Hotel Trento

Incontro con il Presidente della Provincia autonoma di Trento Maurizio Fugatti

Lunedì 15 aprile 2024 ore 19.30

Conviviale – Grand Hotel Trento

“In missione su Nave Vulcano a Gaza: salvare i bambini è salvare il futuro” - incontro con Matteo Zocco

Lunedì 22 aprile 2024 ore 19.30

RISERVATA AI SOCI

Conviviale – Grand Hotel Trento

L'esperienza del Club contatto con il RC Kempten

Lunedì 29 aprile 2024 – NO ROTARY

Rotary dal Web

Riferimenti a comunicazioni degne di nota da parte del Distretto e del Rotary International.

Rotary Distretto 2060	clicca QUI
Newsletter Distretto 2060	clicca QUI
Lettere Governatrice 2060	clicca QUI
Rotary Oggi	clicca QUI
Rotary Magazine Italia	clicca QUI
News e attualità	clicca QUI
Voci del Rotary	clicca QUI
Rotary Virtual Reality	clicca QUI
Rotary per il lavoro	clicca QUI